

Oggi, giovedì 25 febbraio. Onomastico Tarasio.

ACCADDE VENT'ANNI FA

Erano alle porte della città, appena in tempo per partecipare al veglione di carnevale al quale erano invitati, ma l'auto è improvvisamente sbandata, è finita fuori strada e si è schiantata contro un albero. A bordo tre giovani. Due di loro, un ventenne e una ragazza di 17 anni, sono morti sul colpo. Il guidatore, di 22 anni, è gravemente ferito. La tragedia è avvenuta sulla Pontina, al chilometro 24. Le cause dell'incidente sono da ricercarsi nella velocità sostenuta alla quale viaggiava la Giulietta sprint oppure nello scoppio di un pneumatico.

NUMERI UTILI

- Pronto intervento 113
Carabinieri 112
Questura centrale 4686
Vigili del fuoco 5100
Cris ambulanza 67691
Vigili urbani 116
Soccorso stradale 4956375-7575893
Sangue 4956375-7575893
Centro antiveneni 4956375
Città 4957172
Pubblica medicina 475674-1-2-3-4
Privata 6810280-77333
Pronto soccorso cardiologico 830021 (Villa Malda) 530972
Consulenze Aids 511507
Aid adolescenti 860661
Per cardiopatici 8320649

Succede a ROMA

Una guida per scoprire la città di giorno e di notte

I SERVIZI

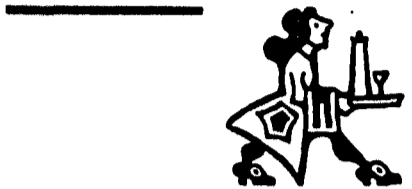
- Acea. Acqua 575171
Acea: Recl. luce 575161
Enel 3606581
Gas pronto intervento 5107
Nettezza urbana 5403333
Sip servizio guasti 182
Servizio borsa 6705
Comune di Roma 67101
Provincia di Roma 67661
Regione Lazio 54571
Arca (baby sitter) 316449
Pronto il soccorso (tossicodipendenza, alcolismo) 6284639
Aid 860661
Orbis (previdita biglietti concerti) 4744776

I TRASPORTI

- Radiotaxi 3570-3875-4994-8433
Fs informazioni 4775
Fs andamento treni 464466
Aeroporto Ciampino 4694
Aeroporto Fiumicino 60121
Aeroporto Urbe 8120571
Atac 4695
Accoral 5921462
S.A.F.E.R. (autolinee) 490510
Marozzi (autolinee) 460331
Pony express 3309
City cross 861652/8440890
Avs (autonoleggio) 47011
Herze (autonoleggio) 547991
Bicnoleggio 6543394
Collalti (bic) 6541084

GIORNALI DI NOTTE

- Colonna, piazza Colonna, via S. Maria in via (galleria Colonna)
Esquilino viale Manzoni (cinema Royal), viale Manzoni (S. Croce in Gerusalemme); via di Porta Maggiore
Flaminio, corso Francia; via Flaminia Nuova (fronte Vigna Stelati)
Ludovisi, via Vittorio Veneto (Hotel Excelsior e Porta Pinciana)
Parioli, piazza Ungheria
Prati piazza Cola di Rienzo
Trevi via del Tritone (1 Messaggero)



APPUNTAMENTI

Il mio segno, il mio luogo. Mostra di Pina Nuzzo nella Sala Mazzoni di via S. Benedetto in Arenula 19. La mostra (ore 17.30-20.30) si conclude il 1° marzo e in quella data, ore 18.30 la rivista Dwf organizza un dibattito sul tema con Giovanna De Santis, Manilù Eustachio, Elisa Montessori, Pina Nuzzo e Cioù Ricciardi.
Istituto Gramsci. Domani alle ore 16.30 presso la sede dell'Istituto, via del Conservatorio 55, seminario su «Trasformazioni della famiglia e mercato del lavoro» con Francesca Bettio.
Beni Culturali. La Soprintendenza ai Beni Culturali organizza per oggi alle ore 9.30 un convegno a palazzo Venezia su: «Catalogazione del contemporaneo». Intervengono i responsabili degli archivi comunali e Renato Nicolini.
Circolo Montecitorio. Oggi alle ore 17.30 presso la Sala del cenacolo in piazza Campo Marzio 42, Norberto Bobbio, Domenico Corcione, Luigi Vittorio Ferraris, Gian Enrico Rusconi, presenteranno il libro «La guerra nel pensiero politico» a cura di Carlo Jean. Coordinata Guglielmo Negri.
Lipu. Per oggi alle ore 18 è previsto un altro incontro naturalistico organizzato dalla Lega Italiana Protezione Uccelli. L'incontro, che si terrà in via Ulisse Aldrovandi 18, avrà per oggetto: «Pollino, il fascino di una montagna». Proiezione di diapositive, partecipazione libera.
Tavola rotonda. Oggi alle 17.30 presso i locali della sezione Pci Ostia Centro incontro su: «Lavoro, sciopero, contrattazione: la rappresentanza mancata». Conclusioni di Angelo Airolidi, segretario generale Fiom-Cgil.
Fondazione Bassa. Presso la sede della Fondazione, via della Dogana Vecchia, avrà luogo oggi alle 17.30 un dibattito organizzato in collaborazione con il Gruppo donne per la Palestina su: «La situazione nei territori arabi occupati da Israele». Intervengono le giornaliste Jael Loton, israeliana e Lella Chaid della rivista Studi Palestinesi.

TEATRO

Incontri al porto di Gibran

Falso allarme di Gibran Khalil Gibran. Adattamento di Stelio Fiorenza. Regia di Shahrud Kheradmand. Coreografia di Marcia Plevin. Scenografia e luci di Damien Jankovic. Musiche di Antonio Pjerri e Marco Melia. Interpreti Pierluigi D'Orazio, Mohammad Reza Kheradmand, Maria Nora, Marcia Plevin, Stephan Schulberg, Francesca Romana Sestili. Teatro in Trastevere.

Poeta libanese, cristiano-maronita, vissuto a Parigi e poi, a lungo, negli Stati Uniti, Gibran Khalil Gibran è autore di opere, tradotte anche in italiano (tra di esse Il Profeta), nelle quali varie esperienze mistiche-sapientziali dell'Est e dell'Ovest tendono a intrecciarsi e amalgamarsi. Il suo inserimento nell'«Incontro tra Occidente e Oriente» promosso dal Centro sperimentale di teatro, e comprendente molteplici iniziative, sembra dunque più che giustificato. Falso allarme (il titolo deriva da una problematica auto-definizione dello stesso Gibran) è uno spettacolo (un'opera e un quarto di durata, senza intervallo) in cui s'incontrano e si fondono varie forme espressive: la parola, l'azione mimica, la danza, la musica, eseguita dal vivo. L'ambiente, ricreato con scabra intensità, è quello di una stazione marittima, europea o d'oltre Atlantico, dove un gruppo di persone, che si suppongono emigranti da paesi diversi, vengono a contatto, stabilendo fra loro un embrione di rapporti umani, prima di riprendere il proprio cammino. Il messaggio del poeta, tutto centrato sui valori come l'amore, la fraternità, il lavoro (il lavoro inteso, esso stesso, come manifestazione di amore) trova qui, insomma, un luogo ideale. Multinazionale è anche la piccola valida compagnia. Notevole il contributo di Marcia Plevin, che ha curato la parte coreografica. Una spicata presenza quella di Stephan Schulberg, che recita sia in inglese sia nella nostra lingua, e nel suo registro interpretativo reca evidente l'impronta di un sodalizio con l'ormai mitico Living Theater. Ag.Sa.



Un momento dello spettacolo «Falso allarme»

ROCK

Due giorni di musica in «ottava»

«Ottava in musica» è il titolo di una rassegna musicale, dove ottava non si riferisce al pentagramma ma sta per l'ottava circoscritta; è qui che la rassegna avrà luogo domani e sabato presso il teatro ex Enoli, in via Torre Spaccata 157. Organizzatrice della manifestazione è la Co.Spe.spa, una cooperativa che si occupa di assistenza agli handicappati ma è anche molto impegnata nel promuovere iniziative culturali. Il programma è interamente musicale ed i concerti, ad ingresso gratuito, avranno inizio alle ore 19. Venerdi saranno in scena gli «Autumn Leaves», ottimo gruppo di musica fusion. Particolarissima la formazione che aprirà l'appuntamento di sabato: si chiamano «Psycho» e sono un duo di musica minimale su testi scritti da P. Cipriani. A loro faranno seguito due vivacissimi rock band: i «Felix Band» e i «Garbages», questi ultimi ben ed apprezzati dal pubblico dell'underground rock romano, seguaci della più pura tradizione del rock'n'roll di impronta americana, rivisitata con la grinta del punk. Tutti i gruppi hanno aderito senza chiedere alcun compenso, unendosi agli organizzatori nel segnalare e rivalutare questo teatro, unico spazio per concerti e spettacoli nella zona di Roma sud. Finora scarsamente utilizzato, il teatro ha una capienza di trecento persone, ed essendo una struttura pubblica può essere richiesto con molta facilità da chi volesse organizzarvi altre rassegne. Un vero paradosso in una città che lamenta una cronica carenza di spazi per suonare. A.S.

CONFERENZE

Come si fa ad incantare il lettore

Si può proprio dire che Daniele Del Giudice, l'altra sera al teatro Eliseo, ha conquistato il numeroso pubblico intervenendo ad ascoltare la sua conferenza sul tema: «Ci sono nuovi sentimenti da raccontare?». Questa «conquista» è avvenuta in due tempi: una prima fase espositiva del romanziero e una seconda di dialogo con il pubblico. Il quale

CONCERTO

Marinuzzi, una giungla di suoni

Il subcosciente e il sogno, all'interno dell'uomo, la goccia d'acqua e la giungla, all'esterno, sono i possibili punti cardinali d'una poetica, cara a Gino Marinuzzi jr. Una poetica che risale alla fine degli anni Cinquanta e che, dopo una lunga parentesi, il musicista riprende ora, alla fine degli anni Ottanta. Nella parentesi, ci sono altre esperienze: musiche per la televisione, per il cinema e, negli anni Sessanta, ricerche in campo elettronico. Marinuzzi fondò uno studio di fonologia - grazie anche alla scienza di Paolo Ketoff - testimone del fervore elettroacustico, fermentante anche a Roma. Compositore apprezzato già sui sedici anni (un «Concertino» del 1936, aperto al jazz), pianista e direttore d'orchestra, Marinuzzi ha ripreso in mano la tavolozza del suono, svolgendo in un recentissimo «Concertante» per pianoforte e orchestra, eseguito in «prima assoluta al Foro Italoico» (un'iniziativa che accresce i meriti dell'orchestra della Rai), un ricchissimo slancio creativo. È notevolissimo il respiro vitale di questi nuovi suoni che adombrano il sogno, la giungla e il subcosciente, quasi proiezioni d'un universo interiore, che si pone come risvolto del mondo esterno. La novità è stata preannunciata da «Due Improvvisazioni» (1983) nei quali gli elementi di quella poetica sembravano più aleatoriamente espressi, mentre nel «Concertante» tutto è più rigoroso e insieme fantasioso. Si ha l'impressione di un compositore - l'orchestra peccato su un mondo che stia dentro qualcosa - pronto a «trascrivere», con esasperata sensibilità e con stupefacente bravura, i segni di un'interna inquietudine, pur nell'apparente tranquillità di un pianoforte, splendida Andrea Pedova) dialogante con l'orchestra. È una musica che non assomiglia ad altre: un motivo di più perché l'esplorazione continua. Lieto il successo per l'ore e anche per il pronto direttore, Miltiades Cardis. E.V.

FARMACIE

Per sapere quali farmacie sono di turno telefonare: 1921 (zona centro), 1922 (Salario-Montemartino), 1923 (zona Est), 1924 (zona Eur), 1925 (Aurelio-Flaminio).

Farmacie notturne. Appia: via Appia Nuova, 213. Aurelio: Cichè, 12. Lattanzi, via Gregorio VII, 154a. Esquilino: Galleria Testa Stazione Termini (fino ore 24), via Cavour, 2. Eur: viale Europa, 76. Ludovisi: piazza Barberini, 49. Monti: via Nazionale, 228. Ostia Lido: via P. Rosa, 42. Parioli: via Bertolini, 5. Pietralata: via Tiburtina, 437. Rioni: via XX Settembre, 47; via Arenula, 73; Fontanarosa: via Fontanarosa, 425. Prati: viale Mazzini, 81; viale Robinia, 81; via Collatina, 112; Prenestino-Labicano: via L'Aquila, 37; Prati: via Cola di Rienzo, 213; piazza Risorgimento, 44. Primitivo: piazza Capocellaro, 7. Quadraro-Cinecittà-Don Bosco: via Tuscolana, 927; via Tuscolana, 1258.

NEL PARTITO

FEDERAZIONE ROMANA

Convocazione Commissione federale di controllo. Domani ore 17.30 in federazione è convocata la Commissione federale di controllo su: conto consuntivo 1987 e varie. Relatrice Lina Blundo.
Sezione Capannelle-Quarto Miglio. Ore 17 assemblea sulla situazione politica, con Emilio Mancini.
Sezione Mazzini. Ore 20 assemblea sulla conferenza dei lavoratori con Lionello Cosentino.
Sezione Borghesiana. Ore 18.30 assemblea sull'applicazione della recente riforma del collocamento e dei concorsi, con Giorgio Fusco.
Sezione Aeroportuali. Ore 18 a Ostiense Nuova, assemblea di organizzazione con Maurizio Marcelli.
Sezione Ponte Milvio. Ore 19 assemblea sui nuovi diritti, con Massimo Bruti.
Sezione Enea. Ore 13.30 assemblea dei lavoratori comunisti con Antonio Rosati.
Sezione Italgas. Ore 18 a Ostiense (via del Gazometro) inizia il congresso, con Antonio Rosati.
Fatme. Iniziativa in preparazione della conferenza nazionale dei lavoratori, con Marco Minniti.
Avviso - Sezione Scuola. È stato istituito presso la federazione un ufficio elettorale in vista delle elezioni scolastiche che funzionerà il martedì e giovedì dalle ore 12 alle ore 16; il mercoledì e venerdì dalle ore 15 alle ore 19; il sabato dalle ore 10 alle 13 e dalle ore 16 alle ore 18; domenica e lunedì per l'intera giornata. Inoltre le sezioni e le zone debbono tutelare urgentemente volantini e manifesti sulle elezioni scolastiche.

COMITATO REGIONALE

Dipartimento economico. Oggi alle ore 16 riunione sull'artigianato e piccola impresa (Berti, Cioi, Cervi).
Federazione Civitavecchia. In fed. ore 20 riunione responsabile amministrazioni delle sezioni (Provi, Lombardi). In fed. ore 16.30 gruppo sanità (Vercesi); Ladispoli ore 16.30 c/o sulla consigliere assemblea pubblica impiego (Fiasco, Piccini, Cassandro); Canale ore 19.30 Cd+gruppo (Giannini, De Angelis).
Federazione Frosinone. In fed. ore 16.30 assemblea lavoratori e lavoratori comunisti Enti locali, Stato e Parastato (Ahlvi, Cervini); Anagni ore 15 gruppo Usi Fri + segretari di sezione della cop (Fed. ore 16 riunione capigruppo Usi su piante organiche (Perduti). La riunione del Cc e della Cc sul bilancio è stata rinviata al giorno 7 marzo alle ore 17.
Federazione Castelli. Genzano ore 17 congresso (Mangiari); Area ricerca Frascati ore 13 assemblea in preparazione conferenza lavoratori e lavoratori (Giannantoni, De Santis, Bartolotti); Pomezia ore 17.30 incontro lavoratori e lavoratori: industria, ambiente, riconversione del militare (Giachini, Aversa); in fed. ore 17 riunione su questione del litorale (Cecere).
Federazione Tivoli. Montelibretti ore 18 CcdD Montelibretti e Borgo S. Maria (Fredda, Filabozzi); in fed. ore 18 assemblea dei lavoratori dei trasporti (Onori, Caruso); Colleverde assemblea su crisi amministrativa (Perni, Gargano).
Federazione Latina. Fondi ore 18 assemblea in preparazione della conferenza provinciale delle lavoratrici e dei lavoratori comunisti (Di Rosta).

PICCOLA CRONACA

Culla. È nato Enrico! Ai genitori Edoardo Morello e Laura Riti gli auguri più vivi dalla sezione Porto Fluviale e da l'Unità.
Culla. È nato Luca, secondogenito del nostro caro compagno di lavoro Marco Sappino e di Luisa Berlinguer. Auguri da tutta la redazione.
Culla. A Rino e ad Anna Aversa gli auguri più sentiti per la nascita di Giulia da parte della federazione dei Castelli e dalla sezione di S. Mana delle Mole.

QUESTOQUELLO

Coro Laeti Cantores. L'Associazione di via O. Lazzarini 11, telef. 33.29.95 - 38.45.16, cerca nuovi coristi seriamente interessati alla musica polifonica. Si richiede la frequenza regolare alle prove due volte la settimana (Zona Balduina).
Pat Metheny a Roma. Il celebre chitarrista di jazz-rock sarà al Saint Louis (via del Cardello 13) tra le sere del 7, 8 e 9 marzo. Presenterà in solo il suo ultimo lp. Sono iniziate le vendite presso il club, tutti i giorni dalle ore 19 in poi.
Trekking Italia. Domani alle ore 18 presso la libreria il Monte Analogo, vicolo del Cinque 15, l'associazione trekking Italia presenterà il programma 1988 di escursioni e trekking in Italia e nel mondo.
Aied. L'Associazione italiana per l'educazione demografica ha organizzato un corso di preparazione alla nascita che inizierà il 7 marzo. Possono partecipare tutte le coppie in gravidanza a partire dal 5° mese. Per informazioni rivolgersi presso la sede Aied di viale Gorizia 14, tel. 867731 - 855035.
Iadourpourt. Oggi pomeriggio alle 17 presso il Teatro in Trastevere (vicolo Moroni) incontro sugli influssi orientali nell'arte occidentale degli anni 60. Intervengono: Marotti, Savarese, Bartolucci, Di Buduo, Gatto e l'ambasciatore dell'India.

MOSTRE

Vincent Van Gogh. Quaranta dipinti, dal «Mangiatori di patate» al «Seminatore al tramonto» e una ventina di dipinti dei pittori della Scuola dell'Aja suoi contemporanei. Galleria nazionale d'arte moderna a Valle Giulia. Orari 9-13 da martedì a domenica, venerdì e sabato ore 9-22, lunedì chiuso. Fino al 4 aprile.
Musica ex machina. Dall'arpa eolia al computer musicale: strumenti musicali meccanici. Palazzo Lazzaroni, via del Barbicini 6. Ore 9-19.30, lunedì chiuso fino al 23 marzo.
La piazza universale. Giochi, spettacoli, macchine da fiera e luna park: campioni di giochi, fotografie dell'800 da tutto il mondo, una macchina Lumière, automi e altro. Museo delle arti e delle tradizioni popolari, piazza Marconi 8 (Eur). Ore 9-14, domenica 9-13. Fino al 30 giugno.
Giorgio De Chirico. Opera Grafica: quaranta opere. Galleria L'indicatore, largo Tontino 3. Ore 10.30-13 e 16.30-19.30, domenica e lunedì mattina chiuso. Fino al 29 febbraio.
Robert Doisneau fotografato. La vita quotidiana della Parigi del dopoguerra e i ritratti di personalità della cultura e dell'arte francese. Villa Medici, viale Trinità dei Monti. Ore 10-13 e 15-19, lunedì chiuso. Fino al 3 aprile.

L'avvocato Conte in «Aguaplano»

Il concerto inizia con «Aguaplano», il brano che dà il titolo al suo nuovo album. L'uomo è già dietro il pianoforte quando il riflettore gli punta addosso una luce potente che lo ritaglia dal palcoscenico. Le silhouette dei musicisti dell'orchestra si intravedono nella penombra: sono rigide, non «ondeggiano come palme» come in una delle sue canzoni più note. La voce dell'avvocato si diffonde nell'aria salottiera del Sistina, ed è tenerosa, accattivante come sempre, forse solo un po' più roca di un tempo. L'avvocato-cantante è naturalmente Paolo Conte, forse il più grande autore di canzoni che ci sia oggi in Italia. Un signore dai modi affilati e raffinati che si è permesso, una volta supera-

ta la cinquantina, di raggiungere un successo internazionale di proporzioni inaspettate fino a qualche anno fa. La sua nuova tournée, iniziata in dicembre, lo porterà in giro per il mondo per più di 200 concerti: a Roma si fermerà per ben sei giorni, sempre al Sistina, fino al 28 febbraio. Il Conte di oggi è certo un tantino più serio, riservato, meno disposto ad ammicciare, con frasi ironiche e gignonesche, al suo pubblico. È attento, quasi preoccupato: la grande orchestra però lo sostiene a meraviglia. C'è una sezione di strumenti a fiato molto ben organizzata, precisa, c'è soprattutto un violoncello, suonato dalla deliziosa

Fanette Pellissier, che con una leggerezza tutta francese dà arditezza agli arrangiamenti. E poi ci sono le canzoni. Sempre stupende, quelle di un tempo, da «Blue tangos a La ricostruzione del Moccoba», da «Dancing a Vieni via con me», ancora più ricche e corpose nella nuova ristampa. Quelle di oggi, invece, si ritengono più piano definendo come nuovi capolavori: da «Hesitation», con la sua atmosfera magica, sospesa, a «Spasmodicamente», una meraviglia in dialetto napoletano che trasuda tutta la carnalità e gli odori del Sud, fino alla commovente «Jimmy ballando» dedicata a Jimmy Villotti, chitarrista, ed ex collaboratore del cantante.

Un brano, questo, di alto artigianato musicale, che ricorda nel suo inciso la melodia di «Let's face the music and dance» di Irving Berlin. Ma tutto lo spettacolo di Conte è per lo più incentrato sulla sua produzione recente, quasi come se si volesse segnare una prima linea di confine con il passato. Oggi c'è una maggiore attenzione alla struttura musicale, ai suoni, agli arrangiamenti: i testi, forse, in alcuni casi ne soffrono. L'ironia dirompente di una «Barahò» lo sguardo melanconico e visionario di una «Genova per noi» si sono stemperate in sentimenti meno ambigui, come l'allegria di «La negra» o la tristezza di «Blu notte». Se c'è

meno spazio per la commovente, c'è anche più terreno per il rispetto e l'ammirazione. Il pubblico dei vecchi affezionati lo capisce, poi tace e quindi accostante al nuovo corso, per applaudire alla fine urlando i titoli più cari, quelli che si vogliono sempre ascoltare. I nuovi seguaci sono altrettanto entusiasti e si bevono come l'acqua al tamarindo di «Blue tangos» la geniale sfrontatezza di «Nessuno mi ama». Non a caso il bis finale è per «Boogie»: rivisitazione in tempo veloce dell'atmosfera del «Dancing» con tanto di orchestra in grande stile. L'ironia ha sempre un fondo di amarezza, ma ce n'è sempre bisogno e ogni tanto occorre andarla a riacquillare.



Lo scultore Alberto Giacometti visto da Ugo Mulas

Mulas e l'arte di oggi vista nel suo farsi

Un centinaio di fotografie di Ugo Mulas sono in mostra alla Galleria L'Isola. Un percorso straordinario tra i volti degli artisti

DARIO MICACCHI

Ugo Mulas. Galleria «L'Isola», via Gregoriana 5, fino al 5 marzo; ore 11-13 e 17-20. Tra artisti e fotografi da molto tempo esiste una relazione assai stretta con scambio, ora palese ora sotterraneo, di tecniche e di creatività. L'uso della fotografia è

documentazione in foto e in video. La misura del grande apporto documentario e creativo dato dalla fotografia all'arte contemporanea la si può avere visitando questa mostra di un centinaio di fotografie di scultori e di sculture di Ugo Mulas che a quindici anni dalla morte appare davvero come uno straordinario interprete di uomini e dell'arte loro e anche il fondatore e innovatore di un modo di vedere. Mulas cominciò a Milano, al famoso bar Jamaica in via Brea e, mentre fotografava le bidonville di Milano, passa e ripassa il suo sguardo sulle Biennali di Venezia. L'autonomia creativa del mezzo com-

incia da una conoscenza profonda degli uomini che fanno l'arte e dai volumi che espongono umane e artistiche. Mulas non è mai pittorico anche se è un mago della luce che evidenzia e che svela: lo scatto e il fotogramma arrivano all'acme di un processo conoscitivo tanto analitico quanto amoroso. Il grande ritrattista che divenne Mulas nei primi anni sessanta, dopo la Biennale e la scultura a Spoleto, è fondata su tale conoscenza intima degli uomini e della nascita delle opere. Ecco allora la mano forte dello scultore Calder che poggia sul terreno, quasi fosse una grande gru che carica navali, una sua piccola scultura in lamiera di ferro: sulla linea dell'orizzonte tutto è grandioso, monumentale, ingegnere. Lo scultore Fausto Melotti è fissato col suo profilo tagliente quasi fosse una figura/trattato di Piero della Francesca. Lo scultore Alberto Giacometti, che porta una base per collocare una sua opera alla Biennale, è visto come una scultura tra le sculture tale è l'identità esistenziale tra l'uomo e il suo costruire timido e faticato, nel ritratto, poi, la testa di Giacometti è la scultura di un sogno. L'americano Claes Oldenburg è molle e clown come la sua scultura. Le due figure in calco di gesso di George Segal che si abbracciano ai piedi di una scala so-